

CONSORZIO
ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 05 DEL 08.04.2008

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 18.02.2008 - MOZIONE

L'anno duemilaOTTO il giorno 08 del mese APRILE di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Clemente Michele	X		1,12	Pinerolo	Covato Paolo	X		32,17
Angrogna	Bertin Chiavia Marina		X	1,12	Piscina	Basso Edda	X		2,86
Bibiana	Manavella Guido		X	0,50	Pomaretto	Coutandin Elio	X		1,49
Bobbio Pellice	Berton Giuseppe		X	0,25	Porte	Coppola Francesco	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi		X	4,10	Pragelato	Marin Walter Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Florian Gianpaolo	X		0,25
Cantalupa	Bello Giustino	X		2,61	Prarostino	Plavan Valdo	X		0,62
Cavour	Morero Roberto		X	1,99	Roletto	Tiranti Maurizio		X	1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo		X	0,12
Cumiana	Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Chiappero Michele	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Francia Silvano	X		3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Delladonna Roberto	X		3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Mauro Roberto		X	0,62	Torre Pellice	Geuna Marino	X		1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica	X		0,12
Massello	Boetto Silvia		X	0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino		X	1,24
None	Simeone Maria Luisa	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Geuna Guido	X		0,50	Villar Pellice	Frache Bruna	X		0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni		X	3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Beltramino Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 79,39 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 15 Consiglieri per un totale di 20,61 quote su 100

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino, presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 05/2008

Oggetto: **ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 18.02.2008 – MOZIONE**

A relazione del Presidente il quale ricorda:

Il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i (c.d. “Decreto Ronchi”), di attuazione delle direttive CEE 91/156, 91/689 e 94/62, in materia di rifiuti, dispone all’art. 23, comma 1, “Salvo diversa disposizione stabilita con legge regionale, gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani sono le Province. In tali ambiti territoriali ottimali le Province assicurano una gestione unitaria dei rifiuti urbani e predispongono piani di gestione dei rifiuti, sentiti i Comuni, in applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni del presente decreto”.

Il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (D.G.R. Piemonte 30 luglio 1997, n. 436-11546) suddivide la Regione in “Bacini”, spesso di dimensioni territoriali inferiori alla Provincia, finalizzati all’organizzazione, realizzazione e gestione del trasporto e del conferimento dei rifiuti e demanda all’Ambito territoriale ottimale la gestione degli impianti.

Il Programma di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Torino (D.C.P. Torino 8 settembre 1998, n. 413-109805 e 11 gennaio 2000, n. 196353) articola, a sua volta, il sistema integrato di gestione dei rifiuti, oltre che in Bacini, in “Aree di Pianificazione” che accorpano più Bacini, configurando i primi quali livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante i Consorzi di bacino – dei sistemi di raccolta e delle strutture a supporto delle raccolte, nonché le predette Aree di Pianificazione, quali superiori livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante Accordi di programma tra i Consorzi di bacino della stessa Area di Pianificazione – del trattamento della frazione combustibile e dello smaltimento in discarica dei residui di trattamento.

La Legge Regionale del Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, recante norme per la gestione dei rifiuti, ha organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolandolo in “Ambiti territoriali ottimali”, coincidenti, salvo diverso accordo tra Regione e Provincia, con il territorio provinciale, in cui è organizzata l’attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L’assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 10 del 20.12.2007 avente per oggetto “Discarica di servizio bacino 12 – Determinazioni in merito” aveva approvato il seguente ordine del giorno:

- 1) *impegnarsi ad accelerare le attività per estendere il sistema di raccolta rifiuti ad ecopunti o di altra modalità utile a raggiungere, preferibilmente entro il 2008, la percentuale di raccolta differenziata del 50%*
- 2) *di riconoscere la necessità strategica di realizzare una discarica nel pinerolese in funzione dell’emergenza rifiuti e nella prospettiva di valorizzare gli investimenti aziendali*
- 3) *di prendere atto dello studio approvato dall’ATO-R con deliberazione n. 33/2007 confermando l’iter procedurale con cui il medesimo è stato definito*
- 4) *di confermare il metodo attuato e le fasi di concertazione e confronto sulla base di indicazioni e criteri condivisi così come riportati nella proposta di studio e microlocalizzazione*
- 5) *di rilevare una mancata informazione sulla scelta dei criteri utilizzati nella fase finale*
- 6) *di ritenere lo studio definito coerente con le indicazioni metodologiche del piano provinciale*

- 7) *di raccomandare all'ATO-R di analizzare attentamente ogni aspetto tecnico e amministrativo di censura e critica relativo alla decisione adottata anche nella prospettiva di assumere, nelle more del successivo iter amministrativo e/o di definizione del ricorso amministrativo, eventuali decisioni di autotutela funzionali ad assicurare una rapida ed appropriata soluzione al problema rifiuti*
- 8) *di richiedere ad ATO-R, con il coinvolgimento di Acea Industriale Spa, la verifica delle proposte formulate dal Comune di Pinerolo complementari alla soluzione dell'emergenza rifiuti non solo per il pinerolese ma per tutto il territorio provinciale*
- 9) *di trasmettere il documento all'ATO-R*

Nella seduta informale del 04 febbraio 2008, alla quale hanno partecipato il Presidente della Provincia di Torino Antonio SAITTA e l'Assessore Provinciale all'Ambiente Angela MASSAGLIA, il Presidente dell'ATO-R Paolo FOIETTA, il Presidente della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa Roberto PRINZIO ed il Direttore Generale Francesco CARCIOFFO stati ripercorse le problematiche di cui al precedente ordine del giorno ed è stata proposta dalla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa una proposta tecnico-operativa per affrontare l'emergenza rifiuti.

L'assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 02 del 18.02.2008 avente per oggetto "CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL DIRETTIVO aveva approvato il seguente ordine del giorno:

- *Richiamato l'ordine del giorno approvato nella seduta del 20 dicembre 2007 si riconferma il contenuto, ossia:*
 - *la scelta prioritaria di operare per il rapido raggiungimento della percentuale del 50% di raccolta differenziata, così come espresso al punto 1) che recita "Di impegnarsi ad accelerare le attività per estendere il sistema di raccolta rifiuti ad ecopunti o di altra modalità utile a raggiungere, preferibilmente entro il 2008, la percentuale di raccolta differenziata del 50%";*
 - *la riconosciuta necessità strategica di dover procedere alla realizzazione di una nuova discarica nel Pinerolese, anche nella prospettiva di valorizzare gli investimenti già realizzati in funzione del "ciclo integrato dei rifiuti";*
- *Preso atto delle comunicazioni e valutazioni espresse nell'assemblea consortile del 4 febbraio 2008 e del relativo dibattito che hanno evidenziato, nel contesto più ampio provinciale e regionale, una situazione di particolare criticità per il "Bacino 12 del Pinerolese" in tema "raccolta e smaltimento rifiuti" e l'esigenza di:*
 - *definire ed attivare un programma concreto ed efficace per aumentare urgentemente la percentuale di raccolta differenziata;*
 - *dare attuazione alle ulteriori fasi previste dal procedimento per la localizzazione, progettazione e realizzazione della discarica;*
 - *procedere ad un rimodellamento dell'attuale discarica per assorbire, almeno in parte, le criticità legate allo smaltimento dei rifiuti in attesa della autorizzazione e realizzazione del nuovo impianto;*
 - *adeguare l'attuale sistema tariffario per finanziare le attività e i servizi da avviare per raggiungere l'obiettivo "50% di raccolta differenziata" e gli ulteriori oneri finanziari che si renderanno necessari per gestire "l'emergenza rifiuti";*
- *Considerata la necessità di rendere operativa la strategia complessivamente ipotizzata per fronteggiare l'emergenza rifiuti, sollecita l'ATO-R e la Provincia di Torino ad adottare con urgenza i provvedimenti di loro competenza, fa proprie ed approva le seguenti linee di indirizzo.*

1. Obiettivo 50% di raccolta differenziata

Il Consorzio ACEA Pinerolese, tramite ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. è impegnato a:

- *estendere nel più breve tempo possibile il sistema di raccolta differenziata per "ecopunti" in tutto il territorio dei comuni membri;*
- *monitorare i risultati via via raggiunti sia a livello quantitativo che qualitativo considerando: gli obiettivi di "raccolta differenziata" previsti dal Piano provinciale, le esperienze positive/negative di altri territori, gli obiettivi e/o indirizzi programmatici definiti in tema "raccolta differenziata" a livello regionale, nazionale ed europeo;*
- *progettare ed eventualmente attivare forme di "raccolta porta a porta" (per alcune frazioni di rifiuto, per alcune tipologie di utenze, per alcune porzioni di territorio, ...) compatibili anche economicamente con gli obiettivi di raccolta differenziata prima richiamati ed i necessari processi di responsabilizzazione e coinvolgimento della popolazione.*

In questa prospettiva gli organi di gestione consortile hanno mandato di:

- *richiedere, in esecuzione del contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007, ad ACEA Pinerolese Industriale Spa quale gestore del servizio di igiene urbana:*
 - *la definizione nel Piano tecnico finanziario di concrete soluzioni funzionali ad assicurare il raggiungimento, per singolo comune, dell'obiettivo "raccolta differenziata al 50%", considerando le linee di indirizzo sopra indicate e le singole peculiarità derivanti sia dal tessuto urbanistico che dal contesto economico/sociale e culturale dei territori interessati;*
 - *l'impegno ad anticipare l'attivazione, entro il 31 dicembre 2008, nel rispetto dei criteri già richiamati, del sistema di raccolta per ecopunti o altra analoga modalità tecnico/operativa per raggiungere la percentuale di R.D. del 50% in tutti i comuni del bacino;*
- *definire, d'intesa con il soggetto gestore, un cronoprogramma delle diverse attività (tempi per la progettazione; data di avvio dei sistemi di raccolta; priorità rispetto a fattibilità/efficacia dei progetti; compiti, ruoli e responsabilità dei diversi soggetti interessati; standard del servizio base assicurato, ...) che impegni il gestore a conseguire gli obiettivi individuati, anche in deroga alla pianificazione già a suo tempo approvata (estensione graduale del sistema di raccolta per ecopunti negli anni 2007, 2008 e 2009). Il cronoprogramma definito dovrà essere sottoposto all'esame dell'Assemblea Consortile unitamente al relativo budget di spesa entro il 29 febbraio 2008;*
- *rappresentare alla Regione Piemonte l'esigenza di modifica della normativa, laddove esclude dal calcolo della raccolta differenziata la pratica del compostaggio domestico*

2. Azioni per contrastare l'emergenza rifiuti

Con riferimento all'emergenza rifiuti dovuta alla saturazione della discarica della circonvallazione – località Torrione – di Pinerolo prevista per agosto 2008 ed alle proposte/richieste operative ed economiche evidenziate dalla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. nella assemblea consortile del 4 febbraio 2008, poi confermate nell'assemblea soci ACEA dell'8 febbraio 2008, si dà mandato agli organi di gestione consortile di:

- *provvedere per l'avvio urgente del trattamento dei rifiuti ingombranti provenienti dalle ecoisole, quantificati in circa 4.800 tonnellate rapportati ad un costo complessivo di 650.000,00 euro, per assicurare ai comuni un incremento di raccolta differenziata da 3 a 5 punti percentuali in base all'effettivo recupero e produrre un beneficio sia in termini di prolungamento della durata della vita utile della discarica sia di incremento di RD;*
- *riconoscere, per quanto riguarda l'aspetto economico:*
 - *l'incremento percentuale sui servizi di raccolta-trasporto rifiuti e di igiene ambientale, di competenza consortile, in base agli indici Istat e altri indicatori di*

riferimento relativi al mese di dicembre 2007, previa giustificazione puntuale del valore percentuale richiesto;

- l'applicazione della tariffa di smaltimento: nei limiti derivanti dal provvedimento dell'ATO-R e protocollo d'intesa FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano), con pieno riferimento al peso, accertato, dei quantitativi smaltiti per singolo comune;
- una somma una tantum a copertura di eventuali oneri aggiuntivi dovuti per la gestione della "emergenza rifiuti" da definire nella misura massima di euro 1.000.000,00. Tale somma è destinata a finanziare:
 - i soli costi di trasporto e/o conferimento dei rifiuti raccolti nei comuni del consorzio per il loro smaltimento in discariche o impianti fuori bacino, eccedenti il pagamento della tariffa dovuta;
 - gli oneri straordinari da sostenere per conseguire l'obiettivo di "estendere il sistema di raccolta per ecopunti in tutti i comuni del bacino entro il 31 dicembre 2008" prima indicato.

Quota parte di questa somma è da riconoscere in funzione dei risultati operativi conseguiti, su base annua 2008, con riferimento alla % di RD raggiunta, al numero degli abitanti equivalenti coinvolti, ai mesi di attivazione del sistema di raccolta per ecopunti e ad altri indicatori caratteristici di risultato. Le modalità di valutazione ed erogazione degli importi dovranno essere riportate nel "cronoprogramma" e relativo budget di spesa da definire con i tempi e le modalità indicate nel precedente punto 1 "Obiettivo 50% di raccolta differenziata".

Il contributo sarà comunque verificato in base alla % di RD raggiunta al mese di dicembre 2008; il mancato raggiungimento di almeno 40% su base annua consortile comporta una sanzione, a carico del soggetto gestore, di 100.000,00 per ogni punto percentuale.

- ribadire la richiesta di smaltimento, a cura e spese del gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.a., degli scarti derivanti dal trattamento dell'organico provenienti da altri bacini, in modo da recepire la richiesta dei Sindaci del bacino avallata dall'Assessore Provinciale con nota del 14 gennaio 2008.

Il Consorzio ACEA Pinerolese dovrà, pertanto, essere tenuto indenne dagli eventuali costi di smaltimento, stimati in circa 1.050.000,00 euro e rapportati a circa 13.000 tonnellate di rifiuti prodotti e da smaltire fuori dal bacino consortile, così come illustrato nelle sedute assembleari prima richiamata. Detti oneri non dovranno essere accollati alla tariffa di smaltimento, già regolamentata a livello di ambito con provvedimento ATO-R del 18 dicembre 2007.

3. Azioni per regolare i rapporti dei comuni consorziati

In relazione alle spese che si renderanno necessarie per mantenere/implementare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, provvedere al loro trattamento e/o smaltimento, progettare ed attuare nuove modalità operative per aumentare la raccolta differenziata e mettere in atto azioni finalizzate a gestire l'emergenza rifiuti, gli organi di gestione consortile – sulla base degli elementi resi disponibili da ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. – provvedono a definire e a porre in approvazione alla Assemblea Consortile entro 29 febbraio 2008:

- il budget complessivo di spesa su base annua conseguente alle azioni programmate in attuazione delle strategie individuate;
- Piani Finanziari distinti per ogni singolo Comune, da definire in modo omogeneo con i criteri e le voci previste dalle norme in materia (Protocollo d'intesa Provincia di Torino/Consorti di bacino del 6 luglio 2007), a prescindere dal regime di TIA o TAR SU proprio di ogni singola Amministrazione Comunale.

L'impostazione di questi documenti:

- *sarà riferita ad indicatori, numeri, costi, pesi effettivi di produzione e/o smaltimento rifiuti propri di ogni singolo Comune e per quanto funzionali, alla popolazione equivalente;*
- *dovrà prevedere prime forme di incentivo e sanzione in relazione ai risultati conseguiti a livello comunale.*

Per un maggiore e più efficace coordinamento delle azioni economico-tariffarie sopra indicate, si dà mandato agli organi di gestione consortile di promuovere l'omogeneizzazione delle regole di raccolta funzionali alle strategie adottate in tema "rifiuti", compresi gli aspetti relativi alla "tassa/tariffa" da richiedere ai cittadini, da sottoporre all'esame dell'Assemblea Consortile entro il 31 marzo 2008.

A seguito dell'ordine del giorno approvato dall'Assemblea Consortile in data 18/02/2008, anche alla luce della nota ACEA Spa prot. 101856/BAR/bar del 25/02/2008 si è svolto un incontro con il gestore in data 28 febbraio 2008 nel quale si è discusso degli indirizzi forniti, ad integrazione e parziale deroga della pianificazione già a suo tempo approvata (estensione graduale del sistema di raccolta per ecopunti negli anni 2007, 2008 e 2009) ed è stato definito un nuovo documento che viene sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio

Nell'assemblea del 31/03/2008 è stato ripreso l'argomento ma al termine di ampia discussione si è rinviata la prosecuzione della riunione ad una prossima seduta (anche per dare modo all'assemblea di meglio analizzare la documentazione e la mozione che sarebbe stata presentata il 01 aprile 2008 in Consiglio Provinciale dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari)

Il Presidente, prendendo la parola, dopo aver raccolto il suggerimento del Sindaco di Pinerolo di affrontare il punto, già ampiamente discusso, nelle precedenti assemblee consortili, ripercorre sommariamente i punti principali dell'ordine del giorno proposto all'assemblea che raccoglie quanto emerso dall'incontro con la soc. Acea Pinerolese Industriale Spa.

Intervengono i seguenti consiglieri:

- Coucourde Andrea, rappresentante di Inverso Pinasca: chiede se al documento distribuito nel corso della precedente seduta sono state apportate delle variazioni
- Berti Giuseppino: il Presidente, anticipando l'intervento del rappresentante di Perrero, propone un emendamento sollecitato da alcuni rappresentanti dei comuni che va ad accogliere l'esigenza di riportare i costi dei servizi comuni alla presenza delle utenze non domestiche presenti sul territorio consortile; al 2° capoverso del punto 3) viene aggiunto: *"con l'impegno ad integrare i criteri di riparto, per il prossimo esercizio finanziario, con la propensione alla produzione di rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta sia dalle diverse tipologie di insediamento domestico sia dalle attività presenti nel bacino 12 (commercio, artigianato, servizi, ecc.)"*
- Leger Riccardo, rappresentante di Perrero: esprime soddisfazione per l'emendamento che, se approvato, servirà a sanare alcune situazioni che incidono pesantemente su parte dei comuni del bacino dovute all'applicazione del solo criterio degli abitanti equivalenti; la pesatura, aggiunge, rappresenta comunque l'obiettivo ed un elemento essenziale di equità tra i comuni del consorzio
- Armando Romano, rappresentante di Buriasco: chiede ancora di stralciare il punto c) considerato che l'Ato-R lo interpreta sempre come indicazione di localizzazione della discarica del pinerolese
- Scalerandi Enrico, rappresentante di Macello: chiede all'assemblea, considerando il trend di produzione di rifiuti del 2008 e l'incremento di raccolta differenziata (con conseguente minor conferimento di rifiuti in discarica e fuori bacino), se riportare il valore di 1.050.000,00 ai rifiuti prodotti (quantificati nel piano tecnico finanziario in 45.113 ton.) o meno; l'argomento

era già stato trattato nell'incontro informale con ACEA Spa ma non era stato chiarito e poteva assimilarli al trattamento degli ingombranti dove il costo è rapportato comunque alla quantità stimata di 4800 ton.

- Covato Paolo, rappresentante di Pinerolo: nell'odg è un valore fisso e legato ai rifiuti da portare fuori bacino (dal monitoraggio che consorzio ed azienda faranno rispetto all'emergenza sapremo, a consuntivo, se si portano effettivamente via – e si pagano – altrimenti no). Ci sarà un momento in cui, grazie anche alla risposta dei cittadini sulla raccolta differenziata, non essendoci più l'emergenza, non si porteranno più i rifiuti fuori bacino (il piano dobbiamo tenerlo sotto controllo).
- Rossi Elvi, rappresentante del comune di Frossasco: comprendo le preoccupazioni del Sindaco di Buriasco ma non dobbiamo preoccuparci delle interpretazioni di Ato-R, pertanto quello è e comunque diventa difficile dire che nel bacino non c'è bisogno di una discarica
- Beltramino Attilio, rappresentante di Volvera: nell'esprimere di non condividere la mozione proposta da lettura alla dichiarazione di voto:

Non condivido la mozione proposta per due motivi:

- *Nell'aderire senza distinguo alla proposta di mozione riformulata da ACEA Industriale emerge una rinuncia sostanziale da parte del Consorzio – e quindi anche dai Comuni associati – ad esercitare ruolo e funzioni attribuite dalle norme vigenti e in modo particolare ad obiettivi e linee di indirizzo che ritengo strategiche per la situazione in atto nella gestione del ciclo dei rifiuti nel Pinerolese;*
- *Non viene dato atto – e quindi non ci sono elementi per assumere iniziative correttive – che tale scelta deriva dai limiti relativi alle risorse attivabili per rendere operativi i programmi e le attività emersi negli incontri con gli organi di gestione e la struttura di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per dare attuazione alle strategie individuate. Tale situazione risulta maggiormente critica se messa a confronto con la mancata attuazione di programmi e iniziative che hanno accompagnato la gestione degli ultimi anni:*

Confermo da parte del Comune di Volvera il richiamo agli organi consortili:

- *a perseguire con maggior rigore la piena attuazione al contratto di servizio sottoscritto con ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in data 26 settembre 2007 provvedendo, in relazione al ruolo e alle funzioni di competenza:*
 - o *ad esercitare efficaci azioni di monitoraggio e vigilanza sui servizi svolti e sullo sviluppo e/o andamento dei programmi e delle azioni concertate;*
 - o *a definire, in stretto raccordo e d'intesa con il soggetto gestore, con riferimento ai riscontri conseguiti e alla evoluzione del contesto relativo al “ciclo integrato dei rifiuti” i necessari adeguamenti ai programmi e alle azioni già rese operative da sottoporre all'esame dell'Assemblea Consortile, con l'obiettivo di dare piena attuazione alle strategie e linee di indirizzo definite e – per quanto possibile – di mitigare i costi posti a carico del Comuni e dei cittadini;*
 - o *a completare urgentemente le attività di coordinamento economiche, tariffarie e regolamentari già individuate con precedenti deliberazioni;*
 - o *a programmare e a rendere operativo un più efficace e tempestivo raccordo con l'Assemblea Consortile e i Comuni associati in modo da assicurare maggior informazione, condivisione e consapevolezza sulle tematiche in discussione e sulle soluzioni proposte, anche prevedendo l'attivazione di specifici strumenti organizzativi e/o di lavoro.*

Ritengo in conclusione che in questa particolare fase di discussione – pur avendo fatto qualche timido passo positivo – si sia persa l'ennesima occasione per assumere indirizzi e decisioni funzionali a dare risposte concrete e responsabili ai cittadini rendendo più razionale la gestione sia del Consorzio che dell'Azienda.

Beltramino riepiloga che in sintesi, si legge una rinuncia da parte del Consorzio nello svolgere il proprio ruolo, di fatto il ns. modo di agire ci ha portato ad avere degli obiettivi indeterminati ed

un mancato controllo. Il contratto di servizio è un contratto che va rispettato ed occorre trovare modalità per attuarlo.

Ultimati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto

Si da atto che:

Alle ore 18.20 entrano il sig. Bottano Agostino, rappresentante del Comune di Villafranca

Alle ore 18.30 entra il sig. Ambrosio Bernardino, rappresentante del Comune di Vigone

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente contenente la proposta di integrazione di cui al 2° capoverso del punto 3)

Premesso che, con deliberazione n. 02, questa Assemblea nella seduta del 18 febbraio 2008, rievocati gli elementi di valutazione del quadro d'insieme caratterizzante la situazione locale del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, emersi nel corso di precedenti riunioni, formali ed informali, fra i rappresentanti dei Comuni costituenti il Consorzio del Bacino 12 (Pinerolese) ha:

- a) definito le linee di indirizzo strategico della propria azione istituzionale;
- b) auspicato il rimodellamento della discarica in esercizio, al fine soddisfare, per quanto possibile, le esigenze locali nelle more degli adempimenti relativi alla realizzazione di un nuovo impianto;
- c) rappresentato l'esigenza di vedere tempestivamente individuato il sito definitivo di localizzazione dell'impianto di discarica da realizzare.

Accertato che esigenze di chiarezza nei rapporti con gli interlocutori del Consorzio impongono la necessità di specificare finalità e contenuti dell'atto deliberativo sopra richiamato;

VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24

Procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- voti n. 30 favovoli corrispondenti a 79,38 quote
- voti n. 1 astenuto espresso dal consigliere Beltramino Attilio – rappresentante di Volvera
- voti n. 3 contrari espressi dal consigliere Ambrosio Bernardino – rappresentate di Vigone, Armando Romano - rappresentate di Buriasco, Garis Bruno - rappresentante di Scalenghe

DELIBERA

- di precisare, a specificazione delle determinazioni assunte con la propria deliberazione n. 02 in data 18.02.2008, che:

- a) le linee di indirizzo strategico sono da intendersi come indicazioni programmatiche nell'ambito delle quali gli organi consortili preposti sono tenuti a svolgere le funzioni ad essi demandate dallo statuto, con facoltà di definire, nei limiti delle risorse attivabili, i necessari accordi con i gestori dei servizi da sottoporre, all'occorrenza, all'approvazione assembleare fatte salve le seguenti condizioni:

1. Obiettivo 50% di raccolta differenziata

Il Consorzio ACEA Pinerolese, tramite ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. è impegnato a:

- Procedere, a implementare il sistema di raccolta differenziata per "ecopunti" nel territorio dei comuni membri secondo la gradualità prevista nella delibera 8 del 7/12/2006;
- Considerare nel corso del 2008 la possibilità di estendere ad altre porzioni del territorio il servizio di raccolta di prossimità e valutare le eventuali ricadute economiche a carico dei comuni consorziati;
- monitorare i risultati via via raggiunti sia a livello quantitativo che qualitativo considerando: gli obiettivi di "raccolta differenziata" previsti dal Piano provinciale, le esperienze positive/negative di altri territori, gli obiettivi e/o indirizzi programmatici definiti in tema "raccolta differenziata" a livello regionale, nazionale ed europeo;
- progettare ed eventualmente attivare forme di "raccolta porta a porta" (per alcune frazioni di rifiuto, per alcune tipologie di utenze, per alcune porzioni di territorio,...) compatibili anche economicamente con gli obiettivi di raccolta differenziata prima richiamati ed i necessari processi di responsabilizzazione e coinvolgimento della popolazione.

In questa prospettiva gli organi di gestione consortile hanno mandato di:

- affidare, in esecuzione del contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007, ad ACEA Pinerolese Industriale Spa quale gestore del servizio di igiene urbana, uno studio con soluzioni funzionali ad assicurare il raggiungimento, nel bacino pinerolese, dell'obiettivo "raccolta differenziata al 50%", considerando le linee di indirizzo sopra indicate e le singole peculiarità derivanti sia dal tessuto urbanistico che dal contesto economico/sociale e culturale dei territori interessati;
- definire, d'intesa con il soggetto gestore, un cronoprogramma delle diverse attività (tempi per la progettazione; data di avvio dei sistemi di raccolta; priorità rispetto a fattibilità/efficacia dei progetti; compiti, ruoli e responsabilità dei diversi soggetti interessati; standard del servizio base assicurato, ...) che impegni il gestore a conseguire gli obiettivi individuati, in base alla pianificazione già a suo tempo approvata (estensione graduale del sistema di raccolta per ecopunti negli anni 2007, 2008 e 2009). Il cronoprogramma definito dovrà essere sottoposto all'esame dell'Assemblea Consortile unitamente al relativo budget di spesa entro il 29 febbraio 2008;
- rappresentare alla Regione Piemonte l'esigenza di modifica della normativa, laddove esclude dal calcolo della raccolta differenziata la pratica del compostaggio domestico
- Per ogni sistema che venga progettato e implementato dovrà essere mantenuta la verifica dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti per singolo comune.

2. Azioni per contrastare l'emergenza rifiuti

Con riferimento all'emergenza rifiuti dovuta alla saturazione della discarica della circonvallazione – località Torrione – di Pinerolo prevista per agosto 2008 ed alle proposte/richieste operative ed economiche evidenziate dalla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. nella assemblea consortile del 4 febbraio 2008, poi confermate nell'assemblea soci ACEA dell'8 febbraio 2008, si dà mandato agli organi di gestione consortile, tramite il soggetto gestore, di:

- provvedere per l'avvio urgente del trattamento dei rifiuti ingombranti, quantificati in circa 4.800 tonnellate rapportati ad un costo aggiuntivo rispetto al 2007, di 650.000,00 euro, per assicurare ai comuni un incremento di raccolta differenziata da 3 a 5 punti percentuali in base all'effettivo recupero e produrre un beneficio sia in termini di prolungamento della durata della vita utile della discarica sia di incremento di RD;
- riconoscere, per quanto riguarda l'aspetto economico:

- l'incremento percentuale sui servizi di raccolta-trasporto rifiuti e di igiene ambientale, di competenza consortile, in base agli indici Istat e altri indicatori di riferimento relativi al mese di dicembre 2007, previa giustificazione puntuale del valore percentuale richiesto;

- l'applicazione della tariffa di smaltimento: nei limiti derivanti dal provvedimento dell'ATO-R e protocollo d'intesa FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano), con pieno riferimento al peso, accertato, dei quantitativi smaltiti per singolo comune;

- una somma a copertura degli oneri aggiuntivi dovuti per la gestione della "emergenza rifiuti" da definire nella misura di euro 1.050.000,00. La vasca in coltivazione della discarica della circonvallazione in Pinerolo, si esaurirà nel corso dell'anno 2008 e pertanto occorrerà diminuire il conferimento di rifiuti all'impianto rispetto al 2007. Le azioni previste riguardano l'invio di parte dei rifiuti solidi prodotti nel pinerolese presso altri impianti di discarica posti al di fuori del bacino pinerolese e la riduzione della produzione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'estensione dei servizi di raccolta di prossimità ad un maggior numero di comuni.

In particolare, nel corso dell'anno 2008, si prevede di raggiungere un'estensione complessiva del servizio di raccolta per ecopunti pari a 112.000 abitanti. Dovrà essere data precedenza nell'attivazione ai comuni partecipanti al bando provinciale.

La percentuale minima di riferimento, calcolata al mese di dicembre 2008 ed a livello di bacino pinerolese, dovrà essere del 40%. E' compito del gestore monitorare l'andamento delle raccolte al fine di proporre tempestivamente agli organi consortili eventuali azioni correttive volte al raggiungimento della percentuale minima di RD.

3. Azioni per regolare i rapporti dei comuni consorziati

In relazione alle spese che si renderanno necessarie per mantenere/implementare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, provvedere al loro trattamento e/o smaltimento, progettare ed attuare nuove modalità operative per aumentare la raccolta differenziata e mettere in atto azioni finalizzate a gestire l'emergenza rifiuti, gli organi di gestione consortile – sulla base degli elementi resi disponibili da ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. – provvedono a definire e a porre in approvazione alla Assemblea Consortile entro 29 febbraio 2008:

- il budget complessivo di spesa su base annua conseguente alle azioni programmate in attuazione delle strategie individuate;
- Piani Finanziari distinti per ogni singolo Comune, da definire in modo omogeneo a prescindere dal regime di TIA o TARSU proprio di ogni singola Amministrazione Comunale;

L'impostazione di questi documenti:

- sarà riferita ad indicatori, numeri, costi, pesi effettivi di produzione e/o smaltimento rifiuti propri di ogni singolo Comune e per quanto funzionali, alla popolazione equivalente con l'impegno ad integrare i criteri di riparto, per il prossimo esercizio finanziario, con la propensione alla produzione di rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta sia dalle diverse tipologie di insediamento domestico sia dalle attività presenti nel bacino 12 (commercio, artigianato, servizi, ecc.);

Per un maggiore e più efficace coordinamento delle azioni economico-tariffarie sopra indicate, si dà mandato agli organi di gestione consortile di promuovere l'omogeneizzazione delle regole di raccolta funzionali alle strategie adottate in tema "rifiuti", compresi gli aspetti relativi alla "tassa/tariffa" da richiedere ai cittadini, da sottoporre all'esame dell'Assemblea Consortile entro il 30 giugno 2008.

- b) l'auspicio al rimodellamento dell'esistente discarica deve essere inteso come un invito alle autorità competenti a procedere con sollecitudine, ove ne sussistano i presupposti, nel rilascio dei pareri e delle autorizzazioni di competenza;
- c) il richiamo all'esigenza della tempestiva individuazione del sito definitivo di ubicazione del nuovo impianto di discarica non deve in alcun modo essere inteso come espressione di opzioni preferenziali in ordine a scelte di localizzazione estranee alla competenza di questo consorzio.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppino BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124 comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 12 APR. 2008

Pinerolo, li 12 APR. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.

Pinerolo, li 12 APR. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 12 APR. 2008 al 26 APR. 2008, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22 APR. 2008

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 26 APR. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele